PROTOCOLLO D'INTESA

per l'attraversamento del territorio vicentino con la linea AV/AC Verona-Padova

tra

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Regione del Veneto RFI Spa Comune di Vicenza

Camera di Commercio di Vicenza

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, per il quale interviene ed agisce nel presente atto il
Ministro;
Regione del Veneto, per la quale interviene ed agisce nel presente atto il Sig. Luigi Fortunato nella sua
qualità di Direttore Area Infrastrutture, a tal fine delegato;
Società RFI S.p.A., per la quale interviene ed agisce nel presente atto il Sig. Maurizio Gentile nella sua
qualità di Amministratore Delegato;
Comune di Vicenza, per il quale interviene ed agisce nel presente atto il Sig. Achille Variati nella sua
qualità di Sindaco;
Camera di Commercio di Vicenza, per la quale interviene ed agisce nel presente atto il Sig. Paolo
Mariani nella sua qualità di Presidente;

Premesso che:

- 1. il progetto del collegamento ferroviario AV/AC Verona Padova ha per obiettivo il quadruplicamento, con caratteristiche di alta velocità/alta capacità, della tratta Verona-Padova;
- 2. la realizzazione della tratta AV/AC Verona-Vicenza-Padova costituisce parte della trasversale est-ovest Torino-Milano-Venezia, inserita nel Corridoio Europeo Mediterraneo;
- 3. la "tratta veneta dell'asse AV/AC Milano-Venezia-Trieste (Corridoio TEN 5)" è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003, nell'ambito delle "infrastrutture di preminente interesse nazionale", confermata nella successiva Intesa Generale Quadro sottoscritta il 16 giugno 2011. L'intervento "Asse Ferroviario Corridoio 5 LYON-KIEV □ Tratta AV/AC Verona Padova" è, altresì, inserito nel "X Allegato Infrastrutture al Documento di economia e finanza 2012" approvato con delibera CIPE n. 136 del 21.12.2012;
- 4. con nota in data 4 giugno 2003 Italferr S.p.A., in qualità di soggetto tecnico incaricato da RFI S.p.A., ha trasmesso alla Regione del Veneto il progetto preliminare e lo studio di impatto ambientale dell'opera ai fini delle preliminari valutazioni ai sensi del D.Lvo 190/02;
- 5. in data 9 giugno 2003 il progetto preliminare dell'opera è stato quindi trasmesso da RFI S.p.A. al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 6. in esito a specifiche osservazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Regione Veneto, RFI S.p.A. ha redatto uno studio integrativo che ha recepito le richieste avanzate dal MIT e dalla Regione, trasmettendo infine le relative integrazioni progettuali in data 25.1.2006;
- 7. lo studio integrativo di cui alla precedente premessa 6. prevedeva, altresì, di articolare il progetto in una 1[^] fase, funzionalmente indipendente, costituita dalla realizzazione del tracciato della nuova linea AV/AC tra Verona e Montebello e tra Grisignano di Zocco e Padova, rinviando per il completamento dell'opera all'approfondimento di due alternative di tracciato per la tratta centrale;

- 8. con delibera n. 94 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare "del collegamento ferroviario AV/AC Verona-Padova, limitatamente alle tratte di 1^fase tra Verona e Montebello Vicentino e tra Grisignano di Zocco e Padova", Per la tratta intermedia Montebello Vicentino Grisignano di Zocco, il CIPE ha altresì individuato il solo corridoio nell'ambito del quale si colloca il tracciato, prescrivendo che "la seconda fase funzionale sarà costituita dalla realizzazione di un nuovo tracciato che sotto attraverserà, in galleria, la stazione di Vicenza fino a Settecà, in prossimità dell'attuale fermata di Lerino, e quindi proseguirà in affiancamento alla ferrovia esistente tra Lerino e Grisignano di Zocco";
- 9. con la medesima delibera il CIPE ha stabilito in 3.333 miliardi di euro il limite di spesa dell'intervento di prima fase, indicando in 4.483 miliardi di euro costo complessivo della prima e della seconda fase funzionale;

Considerato che:

- A. nel corso del 2012 è stato predisposto su incarico conferito dalla Camera di Commercio di Vicenza, quale capofila per l'attuazione di una convenzione stipulata tra Regione del Veneto, Provincia di Vicenza, Comune di Vicenza e la stessa Camera di Commercio uno studio di prefattibilità avente ad oggetto l'attraversamento del territorio della Città di Vicenza da parte della linea ferroviaria AC/AV, in affiancamento a quella storica e con localizzazione della relativa stazione AC/AV in zona Vicenza Ovest-Fiera;
- B. in data 2.8.2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha attivato un tavolo tecnico per approfondire le esigenze di localizzazione del tracciato espresse per l'attraversamento del territorio vicentino, nonché i costi comparativi delle diverse alternative di localizzazione;
- C. la Legge 147/2013 del 27.12.2013 (c.d. legge di stabilità) annovera, all'art. 1 comma 76, anche la Tratta Verona-Padova tra quelle da realizzare per lotti costruttivi secondo quanto previsto dalla Legge 191/2009, art. 2 commi 232, 233 e 234;
- D. nel corrente anno 2014, sempre su iniziativa della Camera di Commercio di Vicenza e con l'adesione della Regione del Veneto, del Comune di Vicenza e delle categorie economiche provinciali, è stato aggiornato lo studio di prefattibilità richiamato alla precedente lettera A., sostituendo l'attraversamento in galleria delle aree maggiormente urbanizzate della Città di Vicenza con un passaggio in superficie e, ove necessario per motivi urbanistico-ambientali, in trincea coperta, al fine di ridurre i costi di realizzazione sia rispetto alla soluzione CIPE 2006, sia rispetto allo studio di prefattibilità del 2012;
- E. risulta pertanto necessario un formale atto di indirizzo, condiviso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dagli Enti Territoriali, sulla soluzione progettuale di attraversamento del territorio di Vicenza, onde procedere speditamente, effettuati i necessari sviluppi progettuali, al prosieguo dell'iter approvativo;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti, come in epigrafe individuate, convengono quanto di seguito riportato.

Art. 1

(Premesse)

Le premesse ed i considerata formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa ed hanno valore di patto.

Art. 2

(Oggetto del Protocollo di Intesa)

Le Parti concordano che i successivi sviluppi progettuali per l'attraversamento del territorio Vicentino da parte della tratta AV/AC Verona-Padova, siano effettuati avendo a riferimento la soluzione progettuale più ampiamente descritta nello Studio di prefattibilità citato alla lettera D. dei considerata, che - come illustrato nella tavola **Allegato 1** al presente atto - prevede sinteticamente:

- eliminazione della galleria di Altavilla Vicentina (ad ovest di Vicenza) e della galleria di sottoattraversamento di Vicenza;
- realizzazione della nuova stazione "Vicenza Fiera", a servizio del traffico AV/AC, regionale e merci;
- interramento della linea storica e della linea AV/AC in "zona Ferrovieri", quale intervento di "ricucitura urbana";
- mantenimento dell'attuale sede a 4 binari in corrispondenza della trincea di viale Risorgimento;
- realizzazione della nuova stazione "Vicenza Tribunale" a servizio del traffico regionale e inter regionale, nonché con funzioni di "volano ferroviario" per ammortizzare le eventuali disfunzioni dovute alla mancata realizzazione di nuovi binari nella trincea di viale Risorgimento, con conseguente realizzazione di interventi idraulici necessari per ridurre il rischio idraulico generato dal fiume Retrone e dal fiume Bacchiglione (by-pass idraulico del fiume Retrone sotto monte Berico e sfioro del fiume Bacchiglione nell'alveo del Retrone e bacinizzazione delle golene del Bacchiglione per laminarne le portate).
- realizzazione della nuova linea urbana di trasporto rapido di massa a trazione elettrica, in sede riservata, per assicurare alla città un'offerta necessaria di collegamento TPL tra il bacino di utenza metropolitano e le stazioni ferroviarie nella tratta Tribunale-Fiera;
- realizzazione di una nuova viabilità "gronda sud" per evitare la congestione del traffico nella zona della stazione "Vicenza Tribunale" e per dare efficacia alla ricucitura urbana dell'interramento ferroviario in zona Ferrovieri, anche verificando la possibilità di comprendere una galleria sotto monte Berico sinergica con il by-pass idraulico del Retrone.

Fatta salva la previsione di una stazione ferroviaria in area urbana centrale per il traffico regionale e inter regionale e fatti salvi gli obbiettivi di ricucitura urbana, nuova viabilità e linea urbana di trasporto rapido di massa di cui sopra, gli enti territoriali dichiarano inoltre che, laddove il successivo sviluppo progettuale evidenzi la non percorribilità tecnica e/o trasportistica del layout funzionale illustrato nell'Allegato 1 al presente atto, occorrerà comunque realizzare la nuova stazione di "Vicenza Fiera".

I sottoscrittori, richiamato il valore del territorio vicentino e il riconoscimento di Vicenza quale patrimonio dell'umanità (Unesco), concordano sulla necessità che il successivo sviluppo progettuale garantisca la massima riduzione degli impatti e la qualità ambientale, paesaggistica e architettonica delle opere.

Art. 3

(Impegni reciproci)

La Società RFI S.p.A. si impegna a procedere, tramite Italferr S.p.A., alla redazione dello Studio di Fattibilità degli interventi - tenendo conto del relativo inserimento nel contesto rappresentato in Allegato 1 - in coerenza, per quanto trasportisticamente possibile, con quanto riportato al precedente articolo 2. Lo Studio di Fattibilità sará redatto entro 4 mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa. La Regione e il Comune si impegnano ad approvare, con eventuali osservazioni, il suddetto Studio entro i successivi 30 giorni.

Art. 4

(Sottoscrizione del Protocollo d'Intesa)

Il presente atto, redatto in numero 5 originali dall'identico contenuto, viene sottoscritto dalle Parti e reso valido e impegnativo essendo stato approvato e reso esecutivo:

- per la Regione, in virtù della deliberazione di Giunta regionale del Veneto n. 1241 del 22.07.2014
- per il Comune, in virtù della determinazione di Giunta comunale n. 148 del 28.07.2014
- per RFI, in virtù dei poteri conferiti all'Amministratore Delegato

Roma lì 29 luglio 2014

tooning in 20 1 ingine 2011.
Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Per la Regione del Veneto
Per la Società RFI S.p.A
Per il Comune di Vicenza

Per la Camera di Commercio di Vicenza	

ALLEGATO:1) Planimetria generale dell'intervento in Vicenza